



AZIENDA CON SISTEMI DI QUALITÀ
CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2000

ITALCHIM s.r.l. - Uffici e Stabilimento :

Via del mobiliere 12/14 Zona Ind. Roveri 40138 Bologna -Italy

Tel -++051 53 11 08 (5 linee r.a.) - Fax ++051 53 88 52

http: // www.italchim.com e-mail : info@italchim.com

R.E.A. BO N. 328900 - Reg. Imp./Cod. Fisc. P.iva:03960230377

Detergenti – Attrezzature – Macchine pulizia industriale – carta – dispenser – articoli monouso

SCHEDA TECNICA COD.D21

FORNI LIQUIDO

SGARASSANTE IGIENIZZANTE FORTEMENTE ALCALINO, SPECIFICO PER LA RIMOZIONE DI SPORCO GRASSO, COTTO O CARBONIZZATO DA FORNI, CAPPE, GRIGLIE, PIASTRE, TEGLIE VASCHE DI RACCOLTA, BOLLITORI, ECC.

Uso: stendere il prodotto sulla superficie da pulire lasciandolo agire il tempo necessario indi risciacquare.
Dove è possibile immergere il pezzo da pulire, lasciare agire e risciacquare.

CARATTERISTICHE CHIMICHE

ASPETTO : LIQUIDO.

VISCOSITÀ : 10-20 CPS.

PH : 13-14 (PH 1GR/LT 12/13)

ALCALINITÀ ATTIVA ALLA FENOLFENOLINA COME Na_2O 8%

CONTIENE SODA CAUSTICA: TITOLO 30 – 12,5% -POTASSA CAUSTICA TITOLO 50% - 12,5

PROFUMO : ASSENTE

COLORANTI : ASSENTI

FORMALDEIDE : ASSENTE

FOSFORO : ASSENTE

BIODEGRADABILITÀ OLTRE 90%

SOSTANZE ATTIVE : 33%

PES SPECIFICO: 1.130

SOLVENTI IDROMISCIBILI: INFERIORI AL 10%

TENSIOATTIVI: 5%

PRODOTTO SOGGETTO A SIMBOLI DI PERICOLOSITÀ

A35 - PROVOCA GRAVI USTIONI

S 2 - CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI

S 26 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO

S 37 - USARE GUANTI ADATTI

S 29 - PROTEGGERSI OCCHI E VISO

ASSENTI : NICKEL, CROMO, COBALTO, NEOMICINA, BALSAMO DEL PERU' ETILENDIAMMINAENZIMI,
FORMALDEIDE, ESACLOROFENE, NONILFENOLI ETOSILATI, BUTILGLICOLE, NTA, ALCHILAMMINE.



AZIENDA CON SISITEMA DI QUALITA'
CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2000

ITALCHIM s.r.l. - Uffici e Stabilimento :

Via del mobiliere 12/14 Zona Ind. Roveri 40138 Bologna -Italy
Tel -++051 53 11 08 (5 linee r.a.) - Fax ++051 53 88 52
http: // www.italchim.com e-mail : info@italchim.com
R.E.A. BO N. 328900 - Reg. Imp./Cod. Fisc. P.iva:03960230377

Detergenti – Attrezzature – Macchine pulizia industriale – carta – dispenser – articoli monouso

SCHEDA DI SICUREZZA EUROPEA

DIRETTIVA 91/155 CEE - DIRETTIVA 2001/58/CE - DIRETTIVA 2004/73/CE

30. FORNI LIQUIDO

Data compilazione 26.03.2003

Revisione del 2/1/2008

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Tipo prodotto : *DETERGENTE PER FONI*
1.2 Identificazione società : ITALCHIM S.R.L.
VIA DEL MOBILIERE , 14 - 40138 BOLOGNA
Tel. 051.531108 - Fax 051.538852
1.3 **TELEFONO D'EMERGENZA**
(Centro Antiveneni Niguarda - Milano 02.66101029)

2. INDICAZIONE DEI PERICOLI DURANTE L'USO

- 2.1 Osservare le precauzioni abituali per la manipolazione dei prodotti chimici.
2.2 CATEGORIA DI PERICOLOSITA' CEE **CORROSIVO R 35 Provoca gravi ustioni**
2.3 FRASI DI PRUDENZA
S 1/2 Tenere sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con molta acqua e consultare il medico
S 27 Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati
S 37/39 indossare guanti adatti e protezione per occhi e viso
S 45 In caso di incidente o se non ci si sente bene, chiedere subito consiglio medico mostrando l'etichetta se possibile

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

sodio idrossido (NaOH . H ₂ O) Titolo al 10 - 15%	CAS N°: 1310-73-2	20%	R 35 Provoca gravi ustioni
	EINCS 215-185-5		
Potassio Idrossido Titolo al 10 - 15%	CAS N°: 1310-58-3	12.5%	R 35 Provoca gravi ustioni
	EINCS 215-181-3		

Classificazione e frasi rischio

CORROSIVO R 35 Provoca gravi ustioni

Detergenti –Attrezzature – Macchine pulizia industriale –carta – dispenser – articoli monouso

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Lavare la parte di pelle interessata con acqua e sapone. In caso di ustione applicare un bendaggio sterile. Dopo contatto con gli occhi, lavare con acqua corrente per parecchi minuti, mantenendo le palpebre ben aperte. Se possibile somministrare 1-2 gocce di chibro-kerakain e poi gocce di isogutt. Applicare un bendaggio non stretto. Contattare immediatamente una clinica oculistica. Dopo inalazione di vapori assicurare al paziente aria fresca. Appena possibile somministrare uno spray anti-infiammatorio a base di glucocorticoidi (dexametasone). Dopo ingestione far bere immediatamente al paziente molta acqua. Evitare il vomito per il pericolo di

perforazione dello stomaco. Tenere il paziente tranquillo e al caldo. Tenere e trasportare il paziente in posizione stabile, adagiato su un fianco.

Per il medico: La diluizione più rapida possibile dell'alcali viene ottenuta lavando a lungo le parti della pelle interessata con molta acqua. In caso di gravi ustioni alla bocca e in gola può essere necessario procedere alla tracheotomia. In caso di edema della glottide dovuto ad inalazione di vapori procedere a intubazione. Alleviare il dolore con Dolantin, Thesit o Targophagin. Profilassi dello shock con un espansore del plasma. Far riferimento eventualmente ad una clinica specialistica. in caso di ustione agli occhi contattare immediatamente una clinica oculistica, dopo intenso lavaggio.

5. MISURE ANTINCENDIO



5.1 la sostanza di per se non è combustibile, Adottare adatte misure di estinzione in funzione delle condizioni locali. Prestare attenzione alle perdite di soluzione alcalina. Evitare il contatto con metalli leggeri e con zinco. In caso di contatto con grandi quantità di alluminio (es. ritagli), prestare attenzione alla possibile formazione di idrogeno per il pericolo di esplosione in spazi chiusi. Usare attrezzature resistenti agli alcali. Restare sempre sopravvento rispetto al fuoco

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

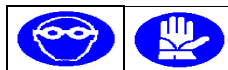
- 6.1 Raccogliere con polveri assorbenti, segatura, sabbia e smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata
- 6.2 Precauzioni individuali : indossare idonei guanti

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Manipolazione : usare idonei guanti
- 7.2 Stoccaggio : Conservare sempre il prodotto in recipienti di vetro, porcellana, plastica o ferro (non di zinco o alluminio) a tenuta d'aria in luogo asciutto. Proteggere i contenitori dall'umidità e non conservare assieme ad acidi o sali d'ammonio e in modo che persone non autorizzate non possano raggiungerli. Quando si movimentano recipienti fragili usare contenitori protettivi . Conservare in luoghi freschi, aerati e a temperature non elevate

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Detergenti –Attrezzature – Macchine pulizia industriale –carta – dispenser – articoli monouso



- 8.1 Protezione respiratoria : aerare il locale
8.2 Protezione delle mani : guanti
8.3 Protezione degli occhi : occhiali o maschere facciali

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Aspetto a 20° C : Liquido
9.2 Colore : Incolore
9.3 pH : 13/14
9.4 Punto di infiammabilità : n.d.
9.5 Autoinfiammabilità : non autoinfiammabile
9.6 Temperatura accensione : --
9.7 Umidità e sost.volatili n.d.
9.8 Punto di ebollizione : non pertinente
9.9 Densità relativa 1.31
9.10 Solubilità in acqua solubile 100%
9.11 Residuo secco n.d.
9.12 Viscosità non viscoso
9.13 Peso specifico n.d.
9.14 Velocità di evaporazione n.d.
9.15 Biodegradabilità superiore al 90 %

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 La soluzione di idrossido sodico ha una reazione fortemente alcalina. le soluzioni concentrate (fino al 53% in peso) evidenziano una certa viscosità. In funzione della concentrazione e della temperatura, numerosi metalli, materie plastiche, vetro e quarzo sono più o meno attaccati. Tessuti di poliestere o lana vengono distrutti. L'alluminio e lo zinco o le loro leghe vengono dissolti con sviluppo di idrogeno. Se i metalli sono finemente suddivisi la reazione è violenta ed esotermica. Durante il riscaldamento le soluzioni tendono a surriscaldarsi e ad iniziare l'ebollizione in modo violento. Giunti in vetro contaminati possono saldarsi in modo quasi inseparabile

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 DL_{orale coniglio} 500 mg/kg NaOH; massima concentrazione ammissibile (MAC) 2 mg/m³

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Il prodotto se utilizzato secondo le buone pratiche d'uso ed alle dosi consigliate, non presenta pericolo specifico per l'ambiente. Evitare comunque gli sprechi e non disperdere nell'ambiente il prodotto e la confezione.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Smaltire secondo vigente normativa nazionale e locale (DPR 10/09/82 n° 915 e Decreto legislativo 22/97, previo parere favorevole delle Competenti Autorità, da ditta autorizzata.

Detergenti – Attrezzature – Macchine pulizia industriale – carta – dispenser – articoli monouso

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Sostanza pericolosa e predisposta a particolari condizioni in materia di ADR

Classe ADR/RID: 8 Numero marginale: 2801a*

Definizione: Idrossido di sodio *Quantità non soggetta ad ADR

Segnali di attenzione: U.N. n°: 1824

14.2. Trasporto su acque interne ADN/ADNR (Europa)

Classe/numero/lettera: 2801a*

14.3. Trasporto via mare: IMDG (Internazionale)

Classe IMDG: 8 U.N. n°: 1824 Gruppo di imballaggio: II

EmS: MFAG:

14.4. Trasporto via aerea: ICAO-IATA e IATA-DGR (internazionale)

Classe IATA/ICAO: 8 U.N.-/ID n°: ID 8004 PAX 915 CAO 915

Gruppo di imballaggio: II

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 D.M. 28.01.1992 Classificazione ed etichettatura sostanze pericolose:

CATEGORIA DI PERICOLOSITA' CEE



R 34 provoca ustioni

FRASI DI PRUDENZA

S 1/2 Tenere sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con molta acqua e consultare il medico

S 27 Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati

S 37/39 indossare guanti adatti e protezione per occhi e viso

S 45 In caso di incidente o se non ci si sente bene, chiedere subito consiglio medico mostrando l'etichetta se possibile

15.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DPR 27.04.55 n. 547 : Norme prevenzione infortuni

DPR 19.03.1956 n. 303 : Norme generali igiene del lavoro

DL.vo 19.09.1994 n. 626 : Sicurezza e salute lavoratori

Racc. 89/542/CEE : Etichettatura prodotti detergenti

Legge 136 del 26.04.1983: Biodegradabilità detergenti

Legge 319 del 10.05.76 : Limite di scarico in acque superficiali 2 mg/l riferito ai tensioattivi
(modificata dalla L. del 24.12.79 n. 650)

DM 15.09.2000 Banca dati ministeriale

DM 07.09.2002 Schede sicurezza

Dlgvo 02.02.2002 n. 25 Rischio Chimico

Dir. 1999/45/CE

Dir. 67/548/CE e succ. modificazioni e adeguamenti



AZIENDA CON SISITEMA DI QUALITA'
CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2000

ITALCHIM s.r.l. - Uffici e Stabilimento :

Via del mobiliere 12/14 Zona Ind. Roveri 40138 Bologna -Italy
Tel -++051 53 11 08 (5 linee r.a.) - Fax ++051 53 88 52
http: // www.italchim.com e-mail : info@italchim.com
R.E.A. BO N. 328900 - Reg. Imp./Cod. Fisc. P.iva:03960230377

Detergenti –Attrezzature – Macchine pulizia industriale –carta – dispenser – articoli monouso

Dir. 91/155/CE e succ. modificazioni

Reg. (CE) 1907/2006 del 18 dicembre 2006 : REACH

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data della presente scheda. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati.

16.2 Considerando comunque le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcune responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

16.3 Principali fonti bibliografiche:

Registry of Toxic Effect of Chemical Substances 1987

ECDIN : Environmental Chemicals Data and Informatio Network- Join Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

16.4 La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.